

Delibera n. **175/2014** del Consiglio di Amministrazione del **26/09/2014**

pag. 1/14

**OGGETTO: Ratifica del Decreto Rettoriale d'urgenza n. 38/2014 del 9 settembre 2014 relativo all'approvazione dell'atto di costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo per la partecipazione dell'Ateneo al progetto finanziato dalla Regione Marche "Distretto Culturale Evoluto della Provincia di Fermo"**

N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 175/2014	Prot. n. 25137	UOR: Servizio Ricerca e Relazioni internazionali
------------------	------------------	----------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Stefano PIVATO				X
Massimo BERLONI	X			
Vittorio LIVI	X			
Tiziana PRIMORI				X
Massimo BALDACCI	X			
Bonita CLERI	X			

Nominativo	F	C	A	As
Tonino PENCARELLI	X			
Vilberto STOCCHI	X			
Mary Cruz BRAGA	X			
Veronica GNAGNARELLA				X
Chiara SISTI	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giancarlo Ferrero e il Direttore Generale, Dott. Luigi Botteghi.

Collegio dei Revisori dei conti			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott.ssa Maria Luisa DE CARLI, Presidente		X	
Dott.ssa Gerardina MAIORANO		X	
Dott. Vincenzo GALASSO		X	

Si sottopone a ratifica il Decreto Rettoriale d'urgenza n. 38/2014 del 9 settembre 2014 relativo all'approvazione dell'atto di costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo per la partecipazione dell'Ateneo al progetto finanziato dalla Regione Marche "Distretto Culturale Evoluto della Provincia di Fermo".

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettoriale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – Serie Generale del 16 aprile 2012 n. 89;
- visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (emanato con D.R. n.106/2004 del 26 gennaio 2004, modificato con DD.RR. n.802/2005 del 14 luglio 2005, n.927/2006 del 4 maggio 2006, n.509/2010 dell'11 novembre 2010 e riformulato con D.R. 276/2013 del 26 giugno 2013);
- vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra, della Vita e dell'Ambiente (DISTEVA) n. 100/2014 del 4 settembre 2014, con la quale si approva l'atto costitutivo di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per la realizzazione del progetto "Distretto Culturale Evoluto della Provincia di Fermo", finanziato dalla Regione Marche – Capofila: Provincia di Fermo – Struttura coinvolta per l'Università di Urbino: Centro Orto Botanico Urbino (COBU);
- considerato il carattere d'urgenza del provvedimento;
- Sentito il Direttore Generale

## Delibera n. **175/2014** del Consiglio di Amministrazione del **26/09/2014**

pag. 2/14

delibera

di ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza n. 38/2014 del 9 settembre 2014 nel testo sotto riportato:

### DECRETO RETTORALE D'URGENZA N. 38/2014

#### IL RETTORE

- Visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale del 16 aprile 2012 n. 89;
- vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168;
- visto l'art. 66 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (emanato con D.R. n.106/2004 del 26 gennaio 2004, modificato con DD.RR. n.802/2005 del 14 luglio 2005, n.927/2006 del 4 maggio 2006, n.509/2010 dell'11 novembre 2010 e riformulato con D.R. 276/2013 del 26 giugno 2013);
- visto l'Avviso pubblico per progetti di interesse regionale per lo sviluppo del Distretto culturale evoluto delle Marche di cui all'Allegato A del decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Cultura n. 9/CLT del 11/02/2013;
- vista la manifestazione di interesse a partecipare alla realizzazione del "Distretto Culturale Evoluto della Provincia di Fermo" presentata dall'Orto Botanico, struttura confluita nel Centro Orto Botanico Di Urbino (COBU) che afferisce amministrativamente al DiSTeVA;
- visto il Regolamento Centro Orto Botanico di Urbino (COBU), emanato con Decreto Rettorale n.440/2013 in data 9 ottobre 2013;
- vista la delibera della Giunta Regionale n. 1426 del 14 ottobre 2013, con la quale il progetto "Distretto Culturale Evoluto della Provincia di Fermo" è stato ammesso a finanziamento;
- considerato che il suddetto progetto prevede il coinvolgimento in qualità di partner dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – e per essa del Centro Orto Botanico di Urbino (COBU) afferente amministrativamente al DiSTeVA;
- visto l'Accordo di Partenariato sottoscritto in data 14 marzo 2014 fra la Provincia di Fermo e la Regione Marche, secondo il cui art. 4 il soggetto Capofila è tenuto a sottoscrivere con i partner del progetto un contratto di partenariato, nella forma di Associazione Temporanea di Scopo (ATS), quale istituto giuridico idoneo a disciplinare, per i sottoscrittori, i reciproci impegni sia in relazione alle attività che in relazione alla componente economica, alle modalità di attuazione dei contenuti progettuali e alle modalità di controllo e verifica;
- vista la proposta di atto costitutivo di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per la realizzazione del progetto in parola;
- considerata la richiesta di sottoscrizione dell'Associazione Temporanea di Scopo pervenuta per vie brevi al Knowledge Transfer Office dell'Ateneo da parte della Provincia di Fermo;
- vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra, della Vita e dell'Ambiente (DISTEVA) n. 100/2014 del 4 settembre 2014, con la quale si appro-

Delibera n. **175/2014** del Consiglio di Amministrazione del **26/09/2014**

pag. 3/14

- va l'atto costitutivo di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per la realizzazione del progetto "Distretto Culturale Evoluto della Provincia di Fermo", finanziato dalla Regione Marche – Capofila: Provincia di Fermo – Struttura coinvolta per l'Università di Urbino: Centro Orto Botanico Urbino (COBU);
- considerato che la maggior parte degli altri partner di progetto ha già provveduto alla sottoscrizione dell'ATS;
- considerato che la proposta di contratto verrà sottoposta a ratifica nel prossimo Consiglio di Amministrazione utile;
- visto l'art. 16, comma 2, dello Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in base al quale in caso di necessità e urgenza il Rettore può assumere provvedimenti amministrativi di competenza del Consiglio di Amministrazione;

DECRETA

1. di approvare nel testo sottoriportato l'atto costitutivo di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per la realizzazione del progetto "Distretto Culturale Evoluto della Provincia di Fermo", finanziato dalla Regione Marche – Capofila: Provincia di Fermo;
2. di autorizzare la sottoscrizione dell'ATS in parola;
3. di delegare alla sottoscrizione dell'atto il prof. Riccardo Cuppini quale Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra, della Vita e dell'Ambiente (DISTEVA).

**ATTO COSTITUTIVO DI  
ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)  
mediante conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza**

Con riferimento al Codice Civile – Libro I, Titolo II, Capo III; Libro IV, Titolo II, Capo VI; Libro IV, Titolo III, Capo IX;

TRA

**Borraccini Loredana, nata ad Ascoli Piceno, il 9.12.1954, residente per la carica c/o la Provincia di Fermo, Viale Trento 113 – Fermo, nella sua qualità di Dirigente del Settore III, P.I.: 02004530446 - C.F.: 90038780442, e legale rappresentante della Provincia di Fermo - Capofila/Mandataria;**

E

1. **Brambatti Nella** nata a Macerata il 26/01/1949, residente per la carica in Fermo, Via Mazzini, n. 4, nella sua qualità di legale rappresentante del **Comune di Fermo**, con sede legale in Fermo - Via Mazzini, n. 4, Codice Fiscale e Partita IVA 00334990447 – Partner/Mandante;
2. **Di Battista Graziano**, nato a Montegranaro (FM) il 31.10.1949 e residente per la carica in Fermo, Corso Cefalonia, n. 69, nella sua qualità di legale rappresentante della **CCIAA di Fermo**, con sede legale in Fermo - Corso Cefalonia, n. 69, Cod. fiscale e Partita IVA 01979820444 – Partner/Mandante;

Delibera n. **175/2014** del Consiglio di Amministrazione del **26/09/2014**

pag. 4/14

3. **Battazzi Francescamaria**, nata a Terni il 03.02.1974 e residente per la carica in Perugia, Via Danzetta, n. 14, nella sua qualità di legale rappresentante della **Soc. Coop. Sistema Museo**, con sede legale in Perugia - Via Danzetta, n. 14, Cod. fiscale e Partita IVA 01825380544 – Partner/Mandante;
4. **Cudini Daniele**, nato a Fermo il 22.12.1961 e residente per la carica in Fermo, Via Leti, n. 27, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Associazione Culturale "**Terminal Art Project**", con sede legale in Fermo, Via Leti, n. 27, Cod. fiscale e Partita IVA 02172310449 - Partner/Mandante;
5. **Massucci Guglielmo**, nato a Monte Vidon Combatte (FM) il 15.06.1945 e residente per la carica in Porto San Giorgio (FM), Via Oberdan, n. 1, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Associazione senza scopo di lucro "**Marca Fermana**", con sede legale in Porto San Giorgio (FM), Via Oberdan, n. 1, Cod. fiscale 90045580447, Partita IVA 02018690442 – Partner/Mandante;
6. **Nonnis Antonella**, nata a Busachi (Or), il 16.02.1964 e residente per la carica in San Benedetto del Tronto (AP), Via Dell'Airone, n. 21, nella sua qualità di legale rappresentante della Soc. Coop. Consortile "**Fabbrica Cultura**", con sede legale in San Benedetto del Tronto (AP), Via Dell'Airone, n. 21, Cod. fiscale e partita IVA 02117370441 – Partner/Mandante;
7. **Tisi Daniela**, nata a Amandola (FM) il 14.06.1974 e residente per la carica in Montefortino (FM), Frazione Villa Serra, n. 6, nella sua qualità di legale rappresentante di "**D&P turismo e cultura**" S.n.c., con sede legale in Montefortino (FM) - Frazione Villa Serra, n. 6, Cod. fiscale e partita IVA 01880800444 – Partner/Mandante;
8. **Seghetti Micaela**, nata a Porto San Giorgio (FM) il 20.08.1967 e residente per la carica in Fermo, Largo Fogliani, n. 5, nella sua qualità di legale rappresentante di "**Skianet di Micaela Seghetti & c.**" S.a.s., con sede legale in Fermo, Largo Fogliani, n. 5, Cod. fiscale e partita IVA 01734270448 – Partner/Mandante;
9. **Verdecchia Fabio**, nato a Fermo il 13.12.1955 e residente per la carica in Fermo, Via dell'Industria, n. 10, nella sua qualità di legale rappresentante di "**Tecno General**" S.r.l., con sede legale in Fermo, Via dell'Industria, n. 10, Cod. fiscale e partita IVA 01327330443 – Partner/Mandante;
10. **Valentini Simone**, nato a Fermo il 14.01.1961 e residente per la carica in Fermo, Via Medaglie d'Oro, n. 142, nella sua qualità di legale rappresentante di "**Kiwisoft di Valentini Simone**" S.a.s., con sede legale in Fermo, Via Medaglie d'Oro, n. 142, Cod. fiscale e partita IVA 01806720445 – Partner/Mandante;
11. **Postacchini Mauro**, nato a Fermo il 09.09.1949 e residente per la carica in Montegranaro (FM), Via Fermana Sud n. 75, nella sua qualità legale rappresentante di "**JEF**" S.r.l., con sede legale in Montegranaro (FM), Via Fermana Sud n. 75, cod. fiscale e partita IVA 01884850445 - Partner/Mandante;

Delibera n. **175/2014** del Consiglio di Amministrazione del **26/09/2014**

pag. 5/14

- 
12. **Valazzi Maria Rosaria**, nata a Pesaro il 28.07.1950 e residente per la carica in Urbino (PU), piazza Rinascimento, n. 13, nella sua qualità di legale rappresentante di **Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici delle Marche**, con sede legale in Urbino (PU), Palazzo Ducale - piazza Rinascimento, n. 13, cod. fiscale 82005210412, partita IVA ---  
----- – Partner/Mandante;
  13. **Pivato Stefano**, nato a Gatteo (FC), il 3.08.1950, residente per la carica in Urbino (PU), Via Saffi, n. 2, nella sua qualità legale rappresentante **dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"**, con sede legale in Urbino (PU), Via Saffi, n. 2, cod. fiscale 82002850418, partita IVA 00448830414 – Partner/Mandante;
  14. **Lacchè Luigi**, nato a Macerata il 13.01.1963 e residente per la carica in Macerata, Via della Torre, n. 8, nella sua qualità di legale rappresentante **dell'Università degli Studi di Macerata**, con sede legale in Macerata, Via della Torre, n. 8, cod. fiscale e partita IVA 00177050432 – Partner/Mandante;
  15. **Di Sante Tommaso**, nato a Fano (PU) il 28.10.1974 e residente per la carica in Ancona, Via Matteotti, n. 7, nella sua qualità di legale rappresentante di **Federazione Regionale Coldiretti Marche**, con sede legale in Ancona, Via Matteotti, n. 7, cod. fiscale 80000890428, partita IVA ----- – Partner/Mandante;
  16. **Cariaggi Piergiorgio**, nato a Fermignano (PU), il 27.08.1946 e residente per la carica in Cagli (PU), Via Flaminia Nord – loc. Smirra, n. 48, nella sua qualità di legale rappresentante di **"Cariaggi Lanificio" S.p.A.**, con sede legale in Cagli (PU), Via Flaminia Nord – loc. Smirra, n. 48, cod. fiscale e partita IVA 00031110414 – Partner/Mandante;
  17. **Cisbani Paolo Libero**, nato a Fermo il 19.06.1944 e residente per la carica in Montegranaro (FM), Contrada Santa Maria, n. 458/B, nella sua qualità di legale rappresentante di **"Nuova Biocentro" S.r.l.**, con sede legale in Montegranaro (FM), Contrada Santa Maria, n. 458/B, cod. fiscale e partita IVA IT01865740441 – Partner/Mandante;
  18. **Mosca Roberto**, nato a Osimo (AN) il 31.12.1958 e residente per la carica in Castelfidardo (AN), Via Jesina, n. 63, nella sua qualità di legale rappresentante di **"Spring Color" S.r.l.** con sede legale in Castelfidardo (AN), Via Jesina, n. 63, cod. fiscale e partita IVA 02071670422 - Partner/Mandante;
  19. **Passi Anna**, nata a Venezia il 4.03.1958 e residente per la carica in Fano (PU), Località San Biagio, n. 40, nella sua qualità di legale rappresentante di **"Villa Giulia di Anna Passi"** ditta individuale, con sede legale in Fano (PU), Località San Biagio, n. 40, cod. fiscale PSSNNA58C44L736V, partita IVA 02176250419 – Partner/Mandante;
  20. **Falcinelli Paolo**, nato a Falconara Marittima il 18/11/1960 e residente per la carica in Ostra (AN), Via Delle Selve, n. 26, nella sua qualità di legale rappresentante di **"Marchesana" Soc. Coop. Agricola**, con sede legale in Ostra (AN), Via Delle Selve, n. 26, cod. fiscale e partita IVA 02571050422 - Partner/Mandante;
-

## Delibera n. **175/2014** del Consiglio di Amministrazione del **26/09/2014**

pag. 6/14

21. **Baldini Massimo**, nato a Ancona il 9.06.1964 e residente per la carica in Borgo Pace (PU), Via Abbazia, n. 3, nella sua qualità di legale rappresentante di "**Oasicolori**" Soc. Coop., con sede legale in Borgo Pace (PU), Via Abbazia, n. 3, cod. fiscale e partita IVA 02332480413 – Partner/Mandante;

### **PREMESSE:**

- in data 14.03.2014 è stato sottoscritto l'Accordo di Partenariato fra la Provincia di Fermo e la Regione Marche, in ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto Regionale – PF Cultura n. 392/2013, per la realizzazione del progetto "*Distretto Culturale Evoluto della Provincia di Fermo*";
- ai sensi dell'art. 4 del sopra citato Accordo di Partenariato, di quanto stabilito con delibera di Giunta Provinciale n. 5 del 14/01/2014 e di quanto previsto dal progetto di cui in parola, (par. 5 "*Governance e Organizzazione*"), a seguito dell'approvazione del progetto da parte della Regione e del riconoscimento del relativo finanziamento, il soggetto capofila deve sottoscrivere con i partner del progetto DCE di cui trattasi un **Contratto di Partenariato, nella forma di Associazione Temporanea di Scopo (ATS)**, quale istituto giuridico idoneo a garantire l'azione di governo sopra richiamata e a disciplinare, per i sottoscrittori, i reciproci impegni sia in relazione alle attività che in relazione alla componente economica, le modalità di attuazione dei contenuti progettuali, le modalità di controllo e verifica, ecc.;

### **TUTTO CIO' CONSIDERATO E PREMESSO;**

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

#### **Art. 1 - Premesse**

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **Art. 2 - Costituzione dell'ATS**

1. Tra la Provincia di Fermo – Capofila/Mandataria e le Società/Enti – Partner/Mandanti, come sopra rappresentati, viene costituita ai sensi delle norme di cui al Codice Civile come ricordate in premessa, una Associazione Temporanea di Scopo (di seguito ATS) con carattere occasionale, avente ad oggetto quanto indicato al successivo art. 3, nella forma minima della scrittura privata;
2. La presente ATS non ha personalità giuridica e non determina, di per sé, organizzazione tra la Provincia di Fermo e le Società/Enti di cui sopra, ognuna/o dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione e degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali e, conseguentemente, sulla correttezza degli adempimenti contabili e fiscali eseguiti ed eseguibili da ciascuna Società/Ente in attuazione delle iniziative/attività derivanti dall'oggetto e correlate finalità della presente ATS.

#### **Art. 3 - Oggetto dell'ATS**

1. Il soggetto Capofila e i Partner/Mandanti come sopra rappresentati, convengono, dichiarano e stipulano di riunirsi in ATS al fine della realizzazione del progetto approvato dalla Regione Marche e da questa ammesso a finanziamento, denominato "*Distretto Culturale Evoluto della Provincia di Fermo*";



## Delibera n. **175/2014** del Consiglio di Amministrazione del **26/09/2014**

pag. 7/14

2. Il progetto di cui trattasi è quello risultante dagli atti amministrativi e relativi allegati, adottati dalla Provincia di Fermo e citati in premessa.

### **Art. 4 - Conferimento di mandato speciale con rappresentanza**

1. I sottoscritti di cui in premessa, concordemente, conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile di rappresentanza alla Provincia di Fermo, Capofila del progetto "*Distretto Culturale Evoluto della Provincia di Fermo*", nella persona di **Loredana Borraccini, in qualità di Dirigente del Settore III, legale rappresentante dell'Ente**, (di seguito Capofila) alla quale viene pertanto riconosciuto il relativo mandato gratuito collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, per l'attuazione del Progetto "*Distretto Culturale Evoluto della Provincia di Fermo*";
2. L'Associazione è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati, per iscritto, fra i Partner.

### **Art. 5 - Impegni dei sottoscrittori**

1. I Partner/Mandanti si obbligano a svolgere ognuno le attività specificatamente risultanti dal progetto "*Distretto Culturale Evoluto della Provincia di Fermo*", approvato e ammesso a finanziamento dalla Regione Marche, secondo le modalità, la ripartizione delle attività e la tempistica indicate nel complesso della documentazione progettuale di cui agli atti amministrativi di approvazione e rimodulazione adottati dal Capofila e citati in premessa.
2. Ferma restando la responsabilità solidale verso la Regione di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente Associazione, ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità, verso gli altri associati, in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati.
3. Gli associati si impegnano a collaborare coordinando le rispettive attività e prestazioni al fine di dare esatta esecuzione al progetto ed in particolare si impegnano a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa alla sua attuazione.
4. A tal fine gli associati concordano che ciascuno di essi avrà diritto alla sola quota di finanziamento in relazione alle singole attività che si è impegnato a svolgere nell'ambito del Progetto e ai relativi Piani Operativi per Partner, di cui al successivo art. 7 c. 2. Nessun'altra spesa potrà essere riconosciuta.
5. I trasferimenti di fondi fra il Capofila e gli altri associati non sono soggetti ad IVA ai sensi dell'art. 2, 3° comma lett. a) del D.P.R. 633/1972, come peraltro chiarito dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 135/E/2003 del 23 giugno 2003.
6. Gli associati, al fine del trasferimento dei fondi di rispettiva competenza, dovranno presentare al Capofila – **due volte l'anno, in coincidenza con le riunioni di cui al successivo art. 6 c. 4** e nel rispetto delle scadenze stabilite per la rendicontazione alla Regione - una nota riassuntiva delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, in relazione allo stato di avanzamento del progetto, con relativa documentazione a supporto, in conformità alla ripartizione dettagliata delle funzioni e delle risorse loro assegnate per l'espletamento dei compiti affidati. In assenza di detti resoconti nei termini previsti, il Capofila non potrà chiedere la liquidazione del finanziamento all'ente regionale finanziatore, ed è quindi esonerato da qualsiasi responsabilità conseguente alla mancata liquidazione del finanziamento stesso.

### **Art. 6 - Doveri del Capofila**

1. Il soggetto Capofila si impegna a svolgere a favore dell'Associazione ogni adempimento amministrativo e contabile necessario all'erogazione dei finanziamenti da parte della Regione e

## Delibera n. **175/2014** del Consiglio di Amministrazione del **26/09/2014**

pag. 8/14

alla realizzazione del progetto in tal modo finanziato, in ciò ottemperando, nello specifico, alle indicazioni e prescrizioni poste dalla Regione Marche nei propri atti, quali il Decreto 9/CLT/2013 e suoi allegati, il Decreto 392/2013 e suoi allegati e altri eventuali ulteriori atti regionali di regolamentazione.

2. Il soggetto capofila deve accertare la correttezza e regolarità dei requisiti soggettivi dei partner in relazione all'esercizio dell'attività di impresa e le condizioni di rispetto della normativa vigente anche in materia di erogazione degli aiuti di stato in regime "*de minimis*" (Reg. CE n. 1998/2006), secondo quanto specificato dall'art. 19 dell'Avviso pubblico regionale di cui alle Premesse; il contributo è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR n. 600/1973 nel caso di esercizio di attività di impresa.
3. Il soggetto Capofila si impegna altresì a realizzare le attività di verifica sul corretto avanzamento degli interventi del progetto, monitoraggio e raccolta dati nonché sorveglianza come previsto negli atti regionali sopra citati inclusi i rispettivi allegati tra cui l'Accordo di partenariato e negli altri successivi ulteriori atti regionali di regolamentazione.
4. Il soggetto Capofila si impegna a convocare a cadenza regolare, almeno 2 volte in un anno, nel rispetto delle scadenze previste per la rendicontazione alla Regione (**31/05, 30/11** di ogni anno), il gruppo dei sottoscrittori il contratto di partenariato.
5. Il Capofila avrà cura di trasferire agli associati le quote di finanziamento spettanti secondo le indicazioni impartite dalla Regione Marche con i tempi e modalità stabiliti all'art. 19 dell'avviso pubblico approvato con Decreto 9/CLT/2013 e secondo le indicazioni dell'art. 9 del presente atto;
6. La Provincia di Fermo, pertanto, in qualità di Capofila, coordinerà:
  - a) la predisposizione dei rapporti di monitoraggio e degli altri documenti necessari alla realizzazione del progetto e alle contestuali verifiche da parte della Regione;
  - b) la predisposizione della relazione finale;
  - c) la rendicontazione delle attività finanziate svolte, fino alla data di scadenza del progetto, provvedendo, altresì, ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo e versare gli importi di competenza di ciascuno dei Partner;
  - d) il coordinamento amministrativo e segretariale del progetto, compreso l'incasso degli importi di competenza di ciascuno dei partner, secondo il cronoprogramma definito nel progetto stesso.
7. Il Capofila è altresì autorizzato a rappresentare, anche in sede processuale, i Partner nei confronti della Regione Marche per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal presente atto fino allo scioglimento di ogni rapporto.

### **Art. 7 - Doveri dei Partner**

1. La realizzazione del progetto è affidata concordemente ai partner secondo quanto indicato nel progetto complessivo "*Distretto Culturale Evoluto della Provincia di Fermo*" e dettagliato nei **Piani Operativi per Partner**, citati al precedente articolo 5.
2. Gli associati, con la sottoscrizione del presente atto, si impegnano a:
  - rispettare e realizzare il proprio piano di investimenti così come illustrato nell'Allegato 2.A. al presente ATS, "**Piani Operativi per partner**", di cui forma parte integrante e sostanziale;
  - rispettare il cronoprogramma previsto per la realizzazione degli interventi così come da progetto, in base ai criteri disciplinati dall'avviso pubblico e a fornire tempestiva comunicazione degli eventuali scostamenti;
  - nominare i Responsabili della realizzazione dei singoli interventi, identificati come Re-



## Delibera n. 175/2014 del Consiglio di Amministrazione del 26/09/2014

pag. 9/14

- sponsabili del procedimento, con il compito, tra l'altro, di validare e trasmettere i dati di gestione all'Ente Capofila del Progetto;
- inviare una dichiarazione rilasciata dai Revisori dei Conti relativamente al riconoscimento dell'IVA come costo ammissibile;
  - conservare la documentazione contabile di spesa in originale secondo i requisiti della normativa vigente;
  - dare tempestiva comunicazione al Capofila di qualsiasi scostamento temporale e/o finanziario nella realizzazione delle attività;
  - nel caso di imprese e soggetti esercitanti attività d'impresa, dare tempestiva comunicazione al Capofila di qualsiasi scostamento rispetto alla normativa vigente in materia di erogazione degli aiuti di stato in regime "de minimis" (Reg. CE n. 1998/2006);
  - trasmettere prontamente al Capofila tutta la documentazione di rilievo attinente lo sviluppo delle attività;
  - concordare il piano di informazione e pubblicità del progetto e le sue singole azioni con il Capofila e con i competenti Uffici della Regione Marche (Posizione di Funzione Cultura), evidenziando che la realizzazione dello stesso avviene grazie al cofinanziamento della Regione Marche e concordando le modalità di apposizione del logo della Regione Marche e del logo del DCE sui supporti utilizzati per la comunicazione.
3. Gli Associati sono tenuti alla elaborazione del rendiconto di tutte le spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività loro affidate, come risultanti dal Piano Economico complessivo di cui all'art. 8 e dai singoli Piani Operativi sopra citati, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla Regione Marche, nonché a fornire tutte le informazioni, relativamente alle proprie attività, per il monitoraggio fisico e finanziario e la documentazione necessaria allo svolgimento del progetto, compresa la relazione finale.
4. I Partner dovranno comunque ottemperare, in sinergia e accordo con il Capofila, alle indicazioni e prescrizioni amministrative, contabili, tecniche, di verifica e monitoraggio, poste dalla Regione Marche nei propri atti, quali il Decreto 9/CLT/2013, il Decreto 392/2013 e rispettivi allegati ed altri eventuali ulteriori successivi atti regionali di regolamentazione, in modo particolare quelli previsti sul controllo/monitoraggio.
5. Ciascun Associato si fa carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, rilevando indenne il Capofila da qualsiasi responsabilità in ordine alla loro eleggibilità, ammissibilità ed alle conseguenze riguardo al loro finanziamento.

### Art. 8 - Piano Economico complessivo. Elenco delle spese per singoli partner

<b>PARTNER</b>	<b>Importo risorse proprie</b>	<b>Importo risorse regionali</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Provincia di Fermo</b>	€ 30.000,00	€ 10.000,00	€ 40.000,00
<b>Comune di Fermo</b>	€ 240.000,00	€ 10.000,00	€ 250.000,00
<b>Camera di Commercio Fermo</b>	€ 30.000,00		€ 30.000,00
<b>Terminal Art Project</b>		€ 5.000,00	€ 5.000,00
<b>Marca Fermana</b>	€ 10.500,00	€ 40.000,00	€ 50.500,00
<b>Sistema Museo</b>	€ 55.000,00	€ 20.000,00	€ 75.000,00
<b>Fabbrica Cultura</b>	€ 10.500,00	€ 5.250,00	€ 15.750,00
<b>D&amp;P Turismo e cultura</b>	€ 10.500,00	€ 5.250,00	€ 15.750,00

Delibera n. **175/2014** del Consiglio di Amministrazione del **26/09/2014**

pag. 10/14

<b>Skianet</b>	€ 81.000,00	€ 53.500,00	€ 134.500,00
<b>Tecno General</b>	€ 7.500,00	€ 5.000,00	€ 12.500,00
<b>Kiwisoft</b>	€ 7.500,00	€ 5.000,00	€ 12.500,00
<b>JEF</b>	€ 7.500,00	€ 5.000,00	€ 12.500,00
<b>Soprintendenza ai beni storico-artistici e etnoantropologici delle Marche</b>	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 30.000,00
<b>Università di Urbino - Istituto di Botanica - Orto Botanico</b>	€ 8.000,00	€ 6.000,00	€ 14.000,00
<b>Università di Macerata - Dipartimento di beni culturali e turismo - Sede di Fermo</b>	€ 10.000,00	€ 6.000,00	€ 16.000,00
<b>Coldiretti Marche</b>	€ 7.000,00	€ 3.000,00	€ 10.000,00
<b>Cariaggi S.p.A.</b>	€ 68.000,00	€ 17.000,00	€ 85.000,00
<b>Nuova Biocentro s.r.l.</b>	€ 28.000,00	€ 7.000,00	€ 35.000,00
<b>Spring Color S.r.l. -</b>	€ 28.000,00	€ 7.000,00	€ 35.000,00
<b>Relais Villa Giulia</b>	€ 36.000,00	€ 12.000,00	€ 48.000,00
<b>Oasicolori</b>	€ 60.000,00	€ 15.000,00	€ 75.000,00
<b>Marchesana soc. coop. agr.la</b>	€ 12.000,00	€ 3.000,00	€ 15.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 767.000,00</b>	<b>€ 250.000,00</b>	<b>€ 1.017.000,00</b>

**Art. 9 - Modalità di liquidazione dei contributi**

- Le modalità di liquidazione dei contributi da parte della Regione Marche all'Ente Capofila sono disciplinate dall'art. 19 dell'Avviso pubblico di cui al Decreto regionale 9/CLT/2013, come di seguito riportato:
  - Una prima quota del 40% entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di partenariato tra la Regione Marche ed il soggetto responsabile della attuazione del progetto;
  - Una seconda tranche, pari al 40%, a fronte della rendicontazione di una spesa pari al 70% dell'anticipo corrisposto;
  - Il saldo, pari al 20%, a fronte della rendicontazione dell'intero ammontare della spesa del progetto e della documentazione attestante la completa realizzazione delle attività previste nello stesso.
- L'Ente Capofila del progetto si impegna a trasmettere i contributi ricevuti dalla Regione Marche ai singoli partner**, per l'operazione di riferimento, entro e non oltre 30 gg. dall'erogazione del contributo stesso da parte della Regione Marche, nei limiti delle disponibilità del Bilancio provinciale e nel rispetto del Patto di Stabilità, previa richiesta di liquidazione da parte del partner (da allegare alla documentazione prodotta a titolo di rendicontazione) e verifica del rispetto della normativa in termini di aiuti di stato (*De Minimis*).

**Art. 10 - Norme tecniche di rendicontazione e prova della spesa**

- Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Regione Marche PF. Cultura n. 392 del 19.12.2013, le spese sostenute dai beneficiari dovranno essere adeguatamente giustificate attraverso:
  - copia conforme all'originale secondo le disposizioni di legge, delle fatture regolarmente quietanzate;

## Delibera n. **175/2014** del Consiglio di Amministrazione del **26/09/2014**

pag. 11/14

- copia conforme all'originale secondo le disposizioni di legge delle quietanze di pagamento effettuate per la liquidazione dei compensi;

Per il capofila e i partner pubblici, dovranno essere allegati oltre alla copia conforme delle fatture anche le copie degli atti di liquidazione e le copie dei mandati di pagamento.

2. Le fatture ammesse a rendicontazione dovranno avere data compresa fra la data di approvazione della graduatoria (DGR 1426 del 14/10/13) e il termine ultimo per la realizzazione degli interventi (36 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di partenariato), salvo proroghe autorizzate dalla Regione Marche. Potranno essere ammesse a rendicontazione le spese di progettazione, anche se sostenute in data antecedente il 14/10/13, purché inequivocabilmente ascrivibili al progetto ammesso a cofinanziamento.

Le fatture debbono risultare interamente pagate e quietanzate entro il termine di 30 giorni oltre il termine per la realizzazione del progetto, pena la inammissibilità delle stesse.

3. Ai fini di una corretta rendicontazione, le fatture giustificative delle spese a valere sul progetto dovranno contenere nella descrizione, oltre alla natura del bene o servizio, anche la dicitura "DCE MARCHE – Distretto Culturale Evoluto della Provincia di Fermo".
4. La quietanza di pagamento può essere emessa soltanto quando il fornitore/esecutore ha effettivamente effettuato la consegna/esecuzione e ne ha riscosso il corrispettivo.
3. Le fatture dovranno essere pagate con le seguenti modalità:

- Bonifico bancario;
- Assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- Assegno circolare non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- Ricevuta bancaria;
- Pagamento con bollettino postale;
- Pagamento con carta di credito.

Non sono ammessi pagamenti in contanti né tramite permuta di macchinari e/o strumenti. Ai fini della regolare quietanza ciascuna fattura deve essere accompagnata dalla copia del documento attestante l'avvenuto pagamento:

- nel caso di bonifico bancario è necessario allegare la ricevuta del bonifico riportante gli estremi della fattura e l'Estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- in caso di assegno bancario o assegno circolare non trasferibile è necessario allegare la copia dello stesso e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- nel caso di ricevuta bancaria è necessario allegare la copia della stessa e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- nel caso di bollettino postale allegare copia del bollettino con la quietanza di pagamento;
- nel caso di pagamento con carta di credito deve essere allegato lo scontrino fiscale e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito.
- 

### **Art. 11 - Controlli e monitoraggio**

Data la quantità e complessità del progetto e della sua articolazione, ne emerge la necessità di presidiare, controllare e monitorare lo stato di avanzamento di ogni singola attività ed intervento previste all'interno del DCE.

Per questo sarà indispensabile fin da subito concordare con la Regione Marche strumenti ed indicatori necessari al controllo dei tempi, delle risorse, dei costi e dei risultati stabiliti nel progetto.

### **Art. 12 - Varianti. Proroghe**

Qualora si dovessero manifestare motivate e documentate necessità di variazione al progetto, anche in termini di spesa, o la necessità di richiedere una proroga rispetto al termine finale stabili-

## Delibera n. **175/2014** del Consiglio di Amministrazione del **26/09/2014**

pag. 12/14

to per la realizzazione dell'intervento, si fa riferimento a quanto stabilito dai paragrafi 16, 17 e 18 dell'Avviso Pubblico regionale di cui in narrativa.

### **Art. 13 - Riservatezza**

Ciascuno degli associati alla ATS, sottoscrittori del presente atto, avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere riservate le informazioni e le documentazioni ottenute nello svolgimento della attività previste in capo all'ATS medesima.

### **Art. 14 - Durata dell'ATS**

L'Associazione di cui al presente atto, che si intende costituita dalla data della sua sottoscrizione e valida fino al completamento delle attività programmate per la realizzazione del progetto "*Distretto Culturale Evoluto della Provincia di Fermo*", si scioglierà automaticamente, senza bisogno di formalità o specifiche procedure, al completamento di tutti gli adempimenti necessari in relazione al progetto citato e allorquando siano stati liquidati i rapporti economici e giuridici tra gli associati.

### **Art. 15 - Modifiche al presente atto**

Il presente atto, qualora se ne ravvisasse la necessità, potrà essere modificato e integrato solo per atto scritto e firmato da tutti gli Associati e consegnato agli organi competenti della Regione Marche.

### **Art. 16 - Controversie - Inadempienze**

1. Le eventuali controversie in merito all'applicazione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, comprese quelle inerenti alla sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, andranno risolte amichevolmente, anche mediante ausilio di un apposito ufficio di conciliazione da individuare internamente all'Ente capofila, il quale agirà in posizione di terzietà.
2. Qualora la conciliazione preventiva sia inefficace, le controversie saranno deferite al giudice ordinario a norma di legge.
3. Per ciò che concerne l'esecuzione di quanto oggetto dell'ATS che si costituisce con il presente atto, qualora si registrassero gravi ritardi nell'attuazione di quanto di competenza da parte del/i Partner con ricadute negative nei confronti del Capofila e delle responsabilità di questo nei confronti sia degli altri Partner che della Regione, si rimanda alla funzione di conciliazione di cui sopra la eventuale quantificazione/monetizzazione dell'inadempimento riscontrato ai fini di stabilire un adeguato risarcimento.
4. Nel caso in cui si verifichi grave ritardo e/o inadempienza di uno o più dei Partner nella attuazione di quanto di competenza in relazione al progetto "*Distretto Culturale Evoluto della Provincia di Fermo*" e Piani Operativi correlati, nonché nell'eventualità in cui uno o più dei Partner decidano di rinunciare al progetto condizionandone la piena realizzazione, il Capofila, in relazione agli impegni assunti con la Regione mediante la sottoscrizione dell'accordo di partenariato, provvederà, sentita la Regione medesima, alla sostituzione, procedendo all'individuazione del/i nuovo/i soggetto/i a norma di legge, anche attraverso apposita indagine di mercato che garantisca analoghe competenze e funzioni come da assi/sottoassi del progetto, ferma restando la responsabilità del soggetto ritardatario e/o inadempiente e/o rinunciatario in merito ai possibili danni emergenti da valutarsi ai sensi dei commi 1, 2, 3.

Delibera n. **175/2014** del Consiglio di Amministrazione del **26/09/2014**

pag. 13/14

Ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del Codice civile, le parti dichiarano di accettare espressamente le clausole di tutti i suddetti articoli.

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso.

<b>PARTNER</b>	<b>FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE O SUO DELEGATO</b>	<b>DATA</b>
<b>Provincia di Fermo</b>		
<b>Comune di Fermo</b>		
<b>Camera di Commercio Fermo</b>		
<b>Associazione Culturale Terminal Art Project</b>		
<b>Associazione Marca Fermana</b>		
<b>Sistema Museo Soc. Coop.</b>		
<b>Fabbrica Cultura Soc. Coop. Con- sortile</b>		
<b>D&amp;P Turismo e cultura S.n.c.</b>		
<b>Skianet di Micaela Seghetti &amp; C. S.a.s.</b>		
<b>Tecno General S.r.l.</b>		
<b>Kiwisoft S.a.s.</b>		
<b>JEF S.r.l.</b>		
<b>Soprintendenza ai beni storico- artistici e etnoantropologici delle Marche</b>		
<b>Università degli Studi di Urbino - Istituto di Botanica - Orto Botanico</b>		
<b>Università degli Studi di Macerata - Dipartimento di beni culturali e tu- rismo</b>		

Delibera n. **175/2014** del Consiglio di Amministrazione del **26/09/2014**

pag. 14/14

<b>Federazione Regionale Coldiretti Marche</b>		
<b>Cariaggi lanificio S.p.A.</b>		
<b>Nuova Biocentro S.r.l.</b>		
<b>Spring Color S.r.l.</b>		
<b>Relais Villa Giulia ditta individuale</b>		
<b>Oasicolori Soc. Coop.</b>		
<b>Marchesana Soc. Coop. agr.la</b>		

Sottoscritto presso gli uffici del Servizio Cultura e Pubblica Istruzione della Provincia di Fermo, siti in Viale Trento, n. 119 a Fermo, definitivamente in data \_\_\_\_\_

Urbino, 9 settembre 2014

IL RETTORE  
f.to Stefano Pivato